



Spett.li

COMUNE DI PESARO

Servizio Manutenzioni e Viabilità

PEC: comune.pesaro@emarche.it

OGGETTO: Art. 5 D.P.R. 357/1997 - DGR 23/2015 - DGR 1661/2020. Art. 12 REGOLAMENTO PARCO. Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano - Decreto Direttoriale n. 93 del 07/07/2022 del Ministero della Transizione Ecologica. "Lavori di messa in sicurezza della strada del mare di Fiorenzuola di Focara mediante interventi sulla falesia". – CUP: D71B21003730001. Ditta: Comune di Pesaro (P.IVA 00272430414). RILASCIO PARERE DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (D.G.R. 1661/2020). RILASCIO NULLA OSTA DELL'ENTE PARCO (art. 12 Regolamento Parco).

Si fa riferimento alla nota PEC prot. 136783/2024 del 13/11/2024, e alla successiva nota integrativa pervenuta il 07/02/2025, con la quale codesto Comune ha chiesto all'Ente Parco il rilascio del provvedimento di competenza in merito all'intervento progettuale richiamato in oggetto. Al riguardo:

Preso atto, in base alla documentazione trasmessa, che il progetto in esame, finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica, prevede interventi denominati Tipologia I "Interventi Green e Blue" e Tipologia II "Interventi Grey", come di seguito descritti:

- **INTERVENTI GREEN E BLUE**: recupero ambientale dell'assetto idrogeologico, basato su soluzioni "Nature based" in altri termini di "afforestazione" o "riforestazione" al fine di assicurare la protezione del suolo e la riduzione del rischio idro-geologico. L'importo è stimato in € 169.571,88 ed è suddiviso in due azioni:
 - o Protezione corticale su una superficie di circa 800,00 mq per un importo lavori di circa € 147.889,78;
 - o Piantagione di arbusti per una superficie complessiva di 2030 mq ed idrosemina per 3280 mq per un importo lavori di € 21.682,10.
- **INTERVENTI GREY**: protezione e miglioramento viabile mediante ripristino delle condizioni di sicurezza con installazione di barriere protettive guard-rail. L'importo stimato è di € 126.390,38 e riguarda essenzialmente l'installazione di 91 m complessivi di barriere guard-rail in legno con anima di acciaio di tipologia H2.

Evidenziato che il luogo di intervento si localizza in falesia, in zona B del Piano del Parco, all'interno della ZPS "Colle San Bartolo e Litorale Pesarese" e della ZSC "Colle San Bartolo".

Precisato che i lavori in oggetto:

- essendo localizzati all'interno dei predetti Siti Natura 2000, sono soggetti alla procedura della Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/1997 - DGR 1661/2020, di competenza di questo Ente;
- localizzandosi nella falesia del colle San Bartolo ed essendo ascrivibili a interventi di sistemazione idrogeologica, necessitano anche del nulla osta previsto dall'art. 12 del Regolamento del Parco.

Visto e condiviso il format di screening per la valutazione di incidenza redatto dall'Arch. Eros Giraldi del Comune di Pesaro in data 07/02/2025 e trasmesso all'Ente Parco, quale integrazione volontaria, nella medesima data.

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 357/1997, avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii";
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. 661 del 27/06/2016 di approvazione delle misure di conservazione del SIC "Colle San Bartolo";
- la D.G.R. n. 1661 del 30/12/2020 ad oggetto "Intesa Stato-Regioni-Provinde autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015".

Dato atto, come indicato nel format per la Valutazione di Incidenza, che tra gli “Interventi Green e Blue” il progetto prevede “tecniche di ingegneria naturalistica tramite tecniche di piantumazioni di essenze arbustive tali da avere un ottimo apparato radicale ma da non costituire un sovraccarico per la coltre superficiale di terreno e tecniche di idrosemina. In tal modo la superficie della scarpata sarà più protetta dagli agenti atmosferici risultando meno erodibile e migliorando quindi il grado di stabilità delle scarpate stesse. Si impiegheranno, per le piantagioni arbustive, specie autoctone e tipiche dei luoghi, aventi carattere di rusticità (es: Ginestra *Spartium junceum*, Sanguinella *Cornus sanguinea*, Biancospino *Crataegus monogyna*, Ligustro *Ligustrum vulgare*, Prugnolo *Prunus spinosa*). Per quanto riguarda le specie da impiegare nell’idrosemina, si ricorrerà a miscugli di specie erbacee idonee al contesto locale. Le specie erbacee che saranno utilizzate per l’inerbimento, riportate nella tabella seguente, sono di facile adattabilità, rustiche, già presenti nel territorio del San Bartolo e appartenenti alla Famiglia delle Graminacee e delle Leguminose.

Piante erbacee	%
<i>Elymus acutus</i> (DC.) M.A.Thiébaud (<i>Elymus pungens</i> auct., <i>Elymus pycnanthus</i> (Godron) Meldris)	80
<i>Elymus repens</i> (L.) Gould subsp. <i>repens</i> (<i>Agropyron repens</i> (L.) P.Beauv., <i>Elytrigia repens</i> (L.) Nevski subsp. <i>repens</i>)	
<i>Lolium arundinaceum</i> (Schreb.) Darbysh. subsp. <i>arundinaceum</i> (<i>Festuca arundinacea</i> Schreb. subsp. <i>arundinacea</i>)	
<i>Bromopsis erecta</i> (Huds.) Fourr. (<i>Bromus erectus</i> Huds.)	
<i>Brachypodium rupestre</i> (Host) Roem. & Schult.	
<i>Sulla coronaria</i> (L.) Medik. (<i>Hedysarum coronarium</i> L.)	20
<i>Trifolium repens</i> L.	
<i>Lotus corniculatus</i> L. subsp. <i>Corniculatus</i>	

La D.L. potrà comunque proporre, se del caso, modifiche alle specie da utilizzare, scegliendo le specie dall’elenco seguente:

Specie	%*
Graminacee: <i>Cynodon dactylon</i> , <i>Elymus pungens</i> , <i>Festuca arundinacea</i> , <i>Festuca circumediterranea</i> , <i>Festuca ovina</i> , <i>Festuca rubra</i> , <i>Lolium multiflorum</i> , <i>Lolium perenne</i> , <i>Lolium x hybridum</i> , <i>Phleum pratense</i> , <i>Bromopsis erecta</i> , <i>Brachypodium rupestre</i>	60%
Leguminose: <i>Sulla coronaria</i> (<i>Sulla in guscio</i>), <i>Trifolium squarrosum</i> , <i>Trifolium subterraneum</i> , <i>Trifolium repens</i> , <i>Onobrychis viciifolia</i> (<i>Lupinella in guscio</i>), <i>Lotus corniculatus</i>	20%
Altre erbacee: <i>Malva sylvestris</i> , <i>Plantago major</i> , <i>Plantago media</i> , <i>Plantago lanceolata</i> , <i>Foeniculum vulgare</i>	12%
Arbusti/liane: <i>Lonicera etrusca</i> confettato, <i>Cornus sanguinea</i> confettato, <i>Prunus spinosa</i> confettato, <i>Spartium junceum</i> , <i>Colutea arborescens</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> confettato	8%

Evidenziato che le opere e i lavori previsti non modificheranno gli obiettivi di conservazione della ZPS/ZSC e non avranno effetti negativi sull’integrità delle stesse in quanto:

- dalla consultazione della cartografia degli habitat redatta dall’Università Politecnica delle Marche, l’ambito d’intervento non è interessato dalla presenza di habitat di interesse comunitario;
- l’area d’intervento è lontana dai siti di nidificazione del Pellegrino, specie di rilevante interesse conservazionistico;
- per il suo carattere puntuale e localizzato non interferisce con altre specie tutelate ed i relativi habitat di specie.

Ritenuto l’intervento compatibile con le misure di conservazione di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e con la D.G.R. 1471/2008.

Evidenziato che gli interventi di piantagione di arbusti e di idrosemina dovranno utilizzare le seguenti tipologie di specie:

- specie arbustive: Ginestra *Spartium junceum*, Sanguinella *Cornus sanguinea*, Biancospino *Crataegus monogyna*, Ligustro *Ligustrum vulgare*, Prugnolo *Prunus spinosa*;
- specie erbacee: quelle indicate nel seguente elenco, essendo autoctone e tipiche per l’area in esame:

Piante erbacee
<i>Elymus acutus</i> (DC.) M.A.Thiébaud (<i>Elymus pungens</i> auct., <i>Elymus pycnanthus</i> (Godron) Meldris)
<i>Elymus repens</i> (L.) Gould subsp. <i>repens</i> (<i>Agropyron repens</i> (L.) P.Beauv., <i>Elytrigia repens</i> (L.) Nevski subsp. <i>repens</i>)
<i>Lolium arundinaceum</i> (Schreb.) Darbysh. subsp. <i>arundinaceum</i> (<i>Festuca arundinacea</i> Schreb. subsp. <i>arundinacea</i>)
<i>Bromopsis erecta</i> (Huds.) Fourr. (<i>Bromus erectus</i> Huds.)
<i>Brachypodium rupestre</i> (Host) Roem. & Schult.
<i>Sulla coronaria</i> (L.) Medik. (<i>Hedysarum coronarium</i> L.)
<i>Trifolium repens</i> L.
<i>Lotus corniculatus</i> L. subsp. <i>Corniculatus</i>

In caso di impossibilità a reperire le suddette specie, il Comune dovrà coordinarsi con l’Ente Parco per verificare ulteriori specie erbacee da impiegare, comunque evitando specie non autoctone per l’area.

Riscontrata la conformità dei lavori proposti con il Piano ed il Regolamento dell’Ente Parco.

Ritenuto opportuno, in relazione all'intervento richiesto, assentirne la sua esecuzione, per quanto di relativa competenza, al fine di ripristinare condizioni di sicurezza allo stato dei luoghi.

Questo Ente Parco, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica,

DISPONE

Di **rilasciare** parere positivo di screening per la valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 e alla D.G.R. 1661 del 30/12/2020 in merito ai lavori ad oggetto "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano - Decreto Direttoriale n. 93 del 07/07/2022 del Ministero della Transizione Ecologica. "Lavori di messa in sicurezza della strada del mare di Fiorenzuola di Focara mediante interventi sulla falesia" - CUP: D71B21003730001 - Ditta: Comune di Pesaro (P.IVA 00272430414)".

Di **rilasciare**, altresì, il nulla osta previsto dall'art. 12 del Regolamento del Parco, trattandosi di lavori di sistemazione idrogeologica in area di falesia, con la prescrizione che gli interventi di piantagione di arbusti e di idrosemina dovranno utilizzare le seguenti tipologie di specie:

- specie arbustive: Ginestra *Spartium junceum*, Sanguinella *Cornus sanguinea*, Biancospino *Crataegus monogyna*, Ligustro *Ligustrum vulgare*, Prugnolo *Prunus spinosa*;
- specie erbacee: quelle indicate nel seguente elenco, essendo autoctone e tipiche per l'area in esame:

Piante erbacee
<i>Elymus acutus</i> (DC.) M.A.Thiébaud (<i>Elymus pungens</i> auct., <i>Elymus pycnanthus</i> (Godron) Meldris)
<i>Elymus repens</i> (L.) Gould subsp. <i>repens</i> (<i>Agropyron repens</i> (L.) P.Beauv., <i>Elytrigia repens</i> (L.) Nevski subsp. <i>repens</i>)
<i>Lolium arundinaceum</i> (Schreb.) Darbysh. subsp. <i>arundinaceum</i> (<i>Festuca arundinacea</i> Schreb. subsp. <i>arundinacea</i>)
<i>Bromopsis erecta</i> (Huds.) Fourr. (<i>Bromus erectus</i> Huds.)
<i>Brachypodium rupestre</i> (Host) Roem. & Schult.
<i>Sulla coronaria</i> (L.) Medik. (<i>Hedysarum coronarium</i> L.)
<i>Trifolium repens</i> L.
<i>Lotus corniculatus</i> L. subsp. <i>Corniculatus</i>

In caso di impossibilità a reperire le suddette specie, il Comune dovrà coordinarsi con l'Ente Parco per verificare ulteriori specie erbacee da impiegare, comunque evitando specie non autoctone per l'area.

Di **stabilire** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalle normative sopra richiamate e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti.

Di **dare atto** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.

Di **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Pesaro. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco.

Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Zannini

Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede Viale Varsavia s.n.c. 61121 Pesaro

tel. 0721.400858 - 0721.268426

e.mail: amministrativo@parcosanbartolo.it

comunicazione@parcosanbartolo.it

c.f. 92019510418